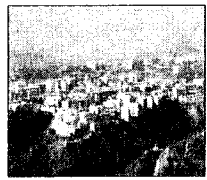


La voce dei quartieri



In via Giovanni XVIII e Madonna dei cieli. Iniziativa ecologica dei residenti

Il parco? Lo pulisco da me

Anziani e giovani all'opera con decespugliatori e ramazze

Fatti & Persone

Gare fuoriporta

Gli alunni del convitto Galluppi alle "Convittie" di Legnano



Gli alunni del convitto Galluppi che hanno partecipato alla prima edizione alle "Convittie 2007" a Legnano Sabbiadoro

TRENTASEI bambini tra mille a portare allo il nome della Calabria e, soprattutto, di Catanzaro. Si sono distinti alcuni alunni della Convitto Galluppi, rientrati da pochi giorni dalla partecipazione della prima edizione alle "Convittie 2007" svoltesi a Legnano Sabbiadoro lo scorso maggio, dove con attività di vario genere hanno gareggiato con numerosi convitti di tutta Italia.

Sport, quali calcio a5, pallavolo, basket e beach volley, ma anche teatro, corso di fotografia e scacchi, una settimana per far vedere e far ammirare guidati dalle insegnati il loro percorso di studi e la loro preparazione.

Il loro viaggio è iniziato lo scorso febbraio, quando hanno ricevuto l'invito come unico convitto calabrese a partecipare a questa sorta di "mini olimpiadi", e una volta selezionati i trentasei partecipanti guidati dagli insegnanti Anna Mamone, Carla Rotundo, Antonio Marino e Salvatore Conca, e sostenuti per l'aspetto sportivo da Fiore Fragale, genitore-accompagnatore ma anche allenatore della piccola squadra, hanno iniziato la preparazione alle Convittie.

«Abbiamo avuto mille difficoltà - ha sottolineato Fiore Fragale rammaricato ma soddisfatto dei risultati ottenuti - per la mancanza di strutture sportive e di appoggio da parte dell'Amministrazione comunale, ma anche addebitandoci le spese, abbiamo voluto continuare il percorso certi che questi ragazzi di seconda e terza media avrebbero portato a casa grandi risultati. E così è stato, arrivati là ci siamo trovati di fronte una realtà nuova e straordinaria, ma i ragazzi hanno lottato e portato nella loro scuola il primo premio di teatro presentando un suggestivo book, un lavoro introspettivo la cui matrice è la morte ma soprattutto i disagi adolescenziali che i ragazzi vivono in prima persona. Io spero che dopo questa esperienza il prossimo anno l'amministrazione dia un sostegno maggiore alle scuole a partecipare a queste importanti manifestazioni perché i nostri ragazzi sono in ottime mani e la scuola non è solo scandalo ma istruzione e sportività».

Insomma, la Calabria vittoriosa a Legnano Sabbiadoro e il convitto Galluppi ancora una volta distinto per attività di grande rilievo e importanza.

Cristina Rotundo

La fotonotizia

Un cuore nell'erba sulle colline



CHISSA chi sarà l'autore di questo romantico cuore "apparso" nel verde delle colline catanzaresi. Di certo è un originale romantico!



I cittadini di via Giovanni XXIII e via Madonna dei cieli in alcuni momenti dell'iniziativa ecologica che ha riguardato il parco giochi

IL "FAI DA TE" del cittadino è sempre più in voga. Nel piccolo parco di fronte alla chiesa Santa Croce, nell'omonimo quartiere a nord della città, un gruppo di residenti di via Giovanni XXIII e via Madonna dei cieli non ne hanno potuto più delle promesse provenienti dall'Amministrazione comunale e ha deciso di mettere a nuovo il giardinetto, consegnandolo ai numerosi bambini che puntualmente lo frequentano. Fin troppo comprensibile l'amarezza del vicepresidente e capogruppo dei popolari Udeur della Prima circoscrizione Massimiliano Meloni che dà notizia dell'iniziativa: «di fronte a tanta insensibilità da parte delle istituzioni, nonostante lo stesso ente da lui rappresentato sia praticamente inerme di fronte a tale problematica», scrive Meloni.

«In quanto ente decentrato - ci ha spiegato - la circoscrizione non può fare nessun tipo di intervento. I rapporti tra la Catanzaro servizi, la società incaricata di curare il verde pubblico, e il comune di Catanzaro sono curati proprio da quest'ultimo. Anche qualora decidessimo di effettuare qualche tipo di intervento, ad oggi non avremmo i fondi in bilancio, perché siamo ancora in attesa che il ci diano la nostra quota parte».

Eppure, tutto ciò non ha impedito allo stesso Meloni, coordinatore della commis-

sione lavori pubblici della Prima, di portare avanti una lunga battaglia per assicurare la giusta considerazione a questo parco.

«Le numerose richieste che ho fatto - insiste Meloni - sono documentate. Lo scorso 18 aprile, dopo aver convocato la commissione proprio per questo problema, avevamo inviato una richiesta per capire se effettivamente una quota parte dei giardini pubblici (tra cui quello di Santa Croce) non fossero soggetti a manutenzione, perché realizzati con data successiva alla stipulazione del contratto tra il comune e la Catanzaro servizi. Se così fosse stato, abbiamo espressamente chiesto di valutare la possibilità di rivedere il contratto e, nel frattempo, di predisporre un intervento straordinario».

In realtà però, tutto ciò non è assolutamente bastato, perché «dopo tante richieste e dopo varie promesse sull'immediato intervento dell'amministrazione comunale, noto con immensa tristezza che alla pulizia del parco ci hanno dovuto pensare i residenti del posto, quelli che quotidianamente frequentano il giardino insieme alle loro famiglie».

E infatti, giovani e anziani, muniti di decespugliatore, forbici, zappe e pale, si sono messi a lavoro con enorme senso civico, impegnati nel tagliare l'erba, svuotare e pulire la vasca dell'acqua che ormai era diventata un



ricettacolo di insetti e zanzare, tanta era la sporcizia presente.

«L'erba e l'immondizia - hanno riferito gli stessi residenti - erano diventate insostenibili e avevamo paura per l'incolumità dei nostri figli. Ora, se ad esempio un pallone finisce in un'aiuola, siamo sicuri che se un bimbo andasse a recuperarlo non si farebbe male».

Un intervento dettato esclusivamente dall'indignazione degli stessi, di fronte a tanta indifferenza. «L'abbiamo fatto - continuano gli stessi residenti - di nostra spontanea volontà. Ci teniamo a che questo giardino rimanga pulito

perché frequentato da noi».

Infine, sfiora il tragicomico un retroscena svelato dallo stesso Meloni: «i residenti mi hanno confidato che vorrebbero che le aiuole non diventino secche e gli alberelli continuino a vivere, ecco perché avevano bisogno di 30 metri di pompa. Mi sono personalmente impegnato, promettendogli loro, che sarei andato a mie spese ad acquistarla. Mi sembra il minimo da fare, per chi si è dedicato a far ritornare agibile il piccolo giardino di via Madonna dei cieli».

Un sorriso per gli anziani



Gli aspiranti artisti

È giunto alla conclusione il primo corso di disegno e pittura, ideato dall'associazione culturale "Un sorriso per la terza età" ed iniziato lo scorso mese di maggio. Lunedì infatti, presso la sede dell'associazione, in via De Jessi, si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati di frequenza ai numerosi soci che, con vivo interesse ed entusiasmo, hanno aderito all'iniziativa. Un'iniziativa che si colloca nel vasto programma che l'associazione, nel

corso dell'anno, ha attivato, con l'unico intento di regalare un sorriso a quanti ne avessero bisogno. È, per restare in tema di sorrisi, la serata è stata allietata da "I due Co.", Francesco e Giampiero", duo cabarettistico di Catanzaro Lido, che con le loro gag hanno coinvolto e divertito i presenti. Una festa molto ricca, quindi, quella di lunedì, che ha coniugato momenti culturali a momenti ricreativi.

Angela La Gamma

Le olimpiadi dei piccoli



Gli alunni protagonisti delle miniolimpiadi

Anche quest'anno il V circolo didattico di Catanzaro ha organizzato le manifestazioni di chiusura anno scolastico. Infatti si è svolta ieri mattina una miniolimpiade, presso la palestra della suddetta scuola, che ha visto protagonisti i bambini delle classi I e II. La manifestazione, realizzata in collaborazione con la società sportiva Mater Domini e il Centro Sportivo Italiano ha raccolto molti consensi ed ha promosso, ancora una volta, lo

spirito di gruppo e non di competizione, frutto delle attività motorie intraprese durante l'anno scolastico. L'apertura ha visto protagonisti i bambini che hanno intonato l'Inno Nazionale, proprio come veri professionisti. Si sono poi esibiti nei vari sport dal minibasket alla staffetta, e si è conclusa con la consegna degli attestati di partecipazione consegnati dal dirigente scolastico Salvatore Scatzo.

Mariateresa Gallo